

PER UN USO
CONSAPEVOLE
DELLA TELEVISIONE
E DEI MEDIA

Nuovi Occhi
per i Media



Per adesioni e info
Anna Zanghellini
anna.zanghellini@formazione-lavoro.net
info@formazione-lavoro.net
tel. 0461.275911

Nuovi Occhi

per i Media **GUARDARE**
CAPIRE
SAPERE



**Nuovi
Occhi
per i Media**

Proposta rivolta
agli studenti
tra i 14 e i 18 anni
delle scuole secondarie

Progetto promosso da Formazione Lavoro con



Casse Rurali
Trentine

oom+



Nuovi Occhi per i Media

GUARDARE CAPIRE SAPERE

Proposta rivolta
agli studenti
tra i 14 e i 18 anni
delle scuole secondarie

Durata

Due o tre
incontri di due
ore ciascuno

Finalità

Promuovere
un'educazione ai
media per una
diffusione
democratica del
sapere



Nuovi
Occhi
per i Media

Il progetto

Uno dei grandi limiti nella crescita delle nuove generazioni in Italia è la **profonda differenza nel tasso di sviluppo** tra comunicazione e formazione. Nel nostro paese è venuto meno il proficuo legame tra questi due ambiti, entrambi decisivi nel progresso di una comunità complessa.

Cittadini e cittadine vengono raggiunti dalla massa dei messaggi mediatici, per lo più di natura audiovisiva, senza avere le conoscenze di base per una fruizione consapevole. Ma cittadini e cittadine si diventa, così come pubblico si diventa. **Educare ai Media è dunque fondamentale**, tanto più in una società in cui enorme è il potere dei grandi mezzi di comunicazione.

Televisione, pubblicità, informazione sono le principali aree tematiche trattate. In questi ambiti "Nuovi Occhi per i Media" permette di acquisire un approccio critico utile per passare da semplici consumatori di comunicazione a pubblico consapevole. Alle ragazze e ai ragazzi **viene proposto un metodo di fruizione della TV e dei media** che li mette in grado di essere parte attiva nel processo comunicativo e di effettuare un'analisi autonoma dei rapporti e dei ruoli cui assistono sugli schermi e sulla carta.

Negli incontri di "Nuovi Occhi per i Media" si insegna ad **analizzare le immagini**, la loro dimensione iconica oltre a quella del contenuto; a mettere in relazione i vari aspetti delle complesse strategie della comunicazione; a riconoscere gli stereotipi, con particolare attenzione a quelli di genere, cercando di guidare al loro superamento; a prendere coscienza delle leggi che regolano il sistema mediatico, dei diritti che si hanno in quanto pubblico, minori, anziani, uomini, donne.

Moduli formativi per le scuole

I moduli hanno la durata
di 2 ore ciascuno.

1. Come funziona la Tv e la comunicazione audiovisiva:

l'uso delle immagini;
il ruolo della pubblicità; la
rilevazione degli ascolti.

2. Stereotipi e discriminazioni nella comunicazione:

come riconoscerli e cercare
di superarli. I modelli
positivi sui media.

3. Dall'informazione alla cittadinanza attiva:

dal giornalismo ai diritti e
agli strumenti dei cittadini;
le leggi e gli organismi di
controllo della
comunicazione.